



Il caso

Ecco le nuove famiglie di fatto coppie, amici o solo conviventi

ROSARIO DI RAIMONDO

SONO in forte crescita i casi di convivenza in città. Lo dimostra uno studio del Comune: mentre all'anagrafe le famiglie composte da una sola persona risultano essere 103mila (ovvero la metà dei nuclei familiari bolognesi), in città sono 31mila i single che preferiscono condividere con altri l'alloggio, formando a loro modo famiglie di fatto.

In questo "universo" sono comprese diverse realtà anche molto diverse tra loro: dalle coppie di fatto vere e proprie agli amici che vanno a vivere insieme, passando per il fenomeno molto comune di famiglie di stranieri che decidono di condividere lo stesso tetto. Uno dei motivi, ovviamente, è il risparmio, o meglio l'elevato costo degli affitti in città: basti pensare agli studenti o ai lavoratori single che non hanno un alto reddito, per i quali è più difficile permettersi un monolocale (è raro trovarne uno a meno di 500 euro al mese, spese escluse) e preferiscono dividere rate e bollette con altri inquilini.

Quindi, ha notato l'Ufficio statistica del Comune diretto da Gianluigi Bovini, le famiglie che possono definirsi a tutti gli effetti "unipersonali", e quindi



Gianluigi Bovini

le persone che vivono veramente da sole, sono 71 mila.

Gli esperti sottolineano che non bisogna parlare esclusivamente di famiglie anagrafiche ma anche di "menage", ovvero «l'insieme delle persone che condividono la stessa abitazione». I numeri parlano chiaro: mentre i nuclei familiari che vivono nel territorio bolognese sono 204mila (in aumento

Il single sarebbero 103mila (la metà dei nuclei familiari), in realtà 31mila di loro vivono insieme ad altre persone a vario titolo ma sotto lo stesso tetto

dell'1,3% nei primi sei mesi del 2011), le abitazioni occupate da residenti sono 182mila: «Per alcuni segmenti della popolazione, la presenza di famiglie unipersonali e di coabitazioni, anche fittizie, può risultare significativa». In media, la maggior parte delle convivenze è costituita da due persone (31,8%), mentre le coabitazioni di tre persone che vivono nello stesso alloggio sono il 16% del totale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

